



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"  
(1800-1864)

# Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!  
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!  
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per  
sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol. 1, cap. 72)



Gesù sta tornando  
di nuovo sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mlrano (VE) – Conto Corrente Postale n. 14722300

– Tel - 041-43 61 54 – E-mail [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it) – Sito Internet <http://www.jakoblorber.it>

Presidente responsabile: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 278 Aprile 2021

## "NUOVI AMICI" GRAZIE AL SITO



[www.jakoblorber.it](http://www.jakoblorber.it)

E' sempre "fruttuoso" il sito Internet di Jakob Lorber, ovvero la "vetrina informativa" attivata dalla nostra Associazione nel 2001 e che fino al 19 aprile 2021 è stata visitata da 189.240 (centottantanovemila/240) appassionati di tematiche spirituali.

Ringraziamo i 25 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia (vedi elenco nella penultima pagina), poiché è grazie alle loro Offerte che vengono pagate le spese per tenerlo aperto, aggiornato e ampliato, portandoci nuovi amici e amiche.

Ecco gli ultimi messaggi.



### NOTA: l'Associazione Jakob Lorber ha risposto a tutte le seguenti domande e informazioni.

Gentile Associazione Lorber, vi scrivo in merito all'opera di Lorber. E' da poco che mi sono approcciato alla sua opera e per il momento ho letto il libro "I tre giorni nel tempio".

Le opere di Lorber non possono che essere la parola di Dio stesso, poiché un essere umano non può raggiungere tale profondità!

Vorrei gentilmente sapere se oltre al libro "L'Infanzia di Gesù", in quali altre opere si può avere cenno invece della gioventù di Gesù e fino ai 30 anni?

Sono due millenni ormai che non sappiamo niente di questa parte della vita terrena del Signore.

Grazie per il lavoro che avete fatto per aver reso di pubblico dominio le opere dello scrivano di Dio in Italia! In attesa di una vostra gentile risposta, fraterni saluti. Luca.

Buonasera, cortesemente vi chiedo: se volessi comprare tutti e 10 i volumi del Grande Vangelo di Giovanni, che prezzo potete farmi?

Cordiali saluti. Mauro.

Salve, sono enormemente grata per il vostro lavoro di divulgazione e la vostra generosità. Sono consapevole che tutto ciò che fate scaturisce dall'Amore per Dio, per se stessi e per il prossimo.

Un abbraccio immenso da Vicenza e benedizioni a voi e ai vostri cari da parte di Nicoletta.

### BILANCIO APPROVATO ALL'UNANIMITA'

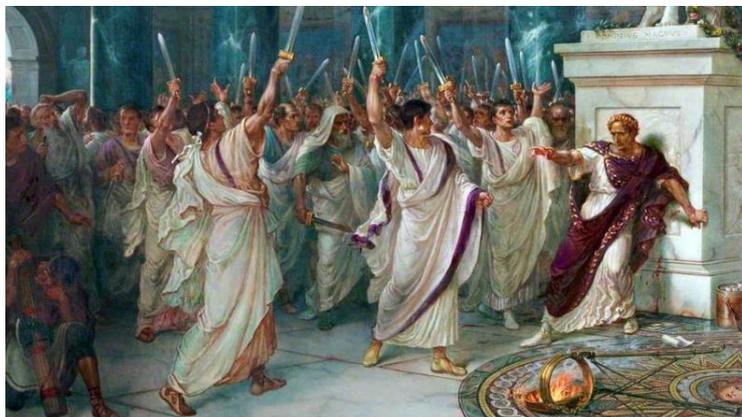
Il Bilancio – pubblicato nel Giornalino di febbraio 2021, n. 276 – è stato approvato all'unanimità, non essendo pervenuta alcuna disapprovazione.

Il presidente ringrazia i generosi e fedeli Amici e Amiche di Lorber, che tengono in vita l'Associazione e il sito Internet [www.jakoblorber.it](http://www.jakoblorber.it).

Che il Signore vi benedica tutti, per l'aiuto economico verso l'Associazione, il cui scopo è la DIVULGAZIONE della monumentale Opera divina – LA NUOVA RIVELAZIONE – che Egli ha comunicato a Jakob Lorber.

# Ogni popolo ha il Governo che si merita

(di Giuseppe Vesco)



## PREMESSA:

L'Italia andrà sempre peggio, finché le cose continueranno ad andare nel seguente modo:

- 1) in 85 anni ha cambiato ben 73 Governi, dal 1936 al 2021, quasi UN Governo all'anno;
- 2) il presidente della Repubblica guadagna 240.000 Euro l'anno, mentre l'operaio ne guadagna mediamente 24.000, cioè 10 volte di meno;
- 3) il Governo ha circa 1000 tra deputati, senatori e ministri, mentre per il Signore basta 1 presidente, 7 consiglieri e 50 ministri;
- 4) **la maggior parte del popolo non crede più a Dio**, ma crede al dio denaro, ai divertimenti, alla droga e ora alla moda dell'arte culinaria: mangiare leccornie e manicaretti di ogni specie.

RISULTATO: Il Governo italiano ha **2600** miliardi di DEBITO PUBBLICO, e in Italia NON ci sarà mai un Governo **"secondo l'ordine di Dio"**, poiché tutti i Governi si basano su Statuti del tutto **contrari all'Ordine di Dio**. (In Italia decidono, tutt'oggi, 1000 deputati e senatori, mentre per il Signore deve decidere soltanto il presidente della Repubblica).

Il Signore ha detto:

**"Ogni popolo ha il Governo che si merita".**

**Il POPOLO deve eleggere il Capo della Società**

(dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol.1, cap. 18)

[anno 1848] 6. (Dice il **Signore** [a Roberto Blum]:) "Infatti, questo lo dovresti pur comprendere, **nessuna società umana può sussistere senza capi**. Perciò è anche necessario, come maestro, mostrare agli uomini la necessità di ubbidire a questi capi!

7. Oppure sei forse del parere che sulla Terra possano sussistere grandi società umane senza alcuna guida? Questa sarebbe la massima impossibilità e sarebbe perfino contrario all'ordine naturalissimo non solo dell'uomo, ma anche di tutte le cose terrene.

8. Affinché tu possa comprenderlo ancora più profondamente, voglio condurti attraverso i vari regni delle cose naturali e così stamMi ad ascoltare!"

(Seguono molti esempi: dai Soli quali capi dei pianeti, dai capi delle mandrie animali ecc.)

[anno 1840-1864] 3. (Dice il **Signore**;) “Ci si chiede di conseguenza **chi debba allora elaborare o prescrivere le leggi o statuti**. In questo caso **deve essere scelto ora dalla società l'uomo più assennato, più dotato di discernimento e più esperto**; e questo «**capo**» scelto ora in tal modo deve poi scegliersi al suo fianco, in base alle circostanze dello scopo societario, da tre a sette «**assistenti**» o «**consiglieri**». E quando si è riusciti a combinare questo «**consiglio direttivo**», soltanto allora devono essere elaborati da questo «**consiglio direttivo**» le leggi o statuti che corrispondono allo scopo, la cui utile realizzazione la società si è prefissata. [...]

6. Perciò questa è anche la migliore legge fondamentale per la formazione di una qualsiasi società adeguata a uno scopo: **che prima di tutto sia scelto al vertice un uomo pieno di discernimento e ben esperto, che questi abbia però poi subito il diritto, come sopra indicato, di scegliersi degli aiutanti al suo fianco**”. [...]

[anno 1843] 1. (Risponde il **Signore** alla domanda di Jakob Lorber:;) «**Tu sai certamente la giusta norma di come deve essere organizzato uno Stato! Vedi, a quelle stesse condizioni in cui un tempo gli Ebrei avevano un re, così dovrebbe essere dappertutto. Ma in nessuna parte della Scrittura figura qualcosa di una “Costituzione”**. Perciò anche nella vita non dovrebbe figurare da nessuna parte.

2. **Da parte Mia il re è stato messo certamente solo per rendere umili i boriosi Ebrei e per reprimere la loro vicendevole sete di potere su Israele, quando Israele divenne scontento del Mio Governo!** – Ma se ora un popolo lascia sussistere in mezzo a sé un re che è tale **solo per titolo**, il quale senza la volontà del popolo **non** può osare di fare e di comandare assolutamente nulla: che genere di re è mai questo?! – **Allora certamente uno Stato libero sotto giudici eletti è incomparabilmente meglio di una siffatta monarchia, dove il re dipende dal popolo, non invece il popolo dal re secondo il Mio Ordine!**

3. **Il giusto re deve sì avere attorno a sé dei saggi consiglieri provenienti dal popolo, con i quali può consigliarsi sul giusto governo. Ma l'esecuzione del consiglio deve spettare unicamente alla volontà del re e non alla volontà dei consiglieri, nemmeno come coadiuvanti. Infatti i consiglieri ci sono esclusivamente per dare il saggio consiglio, non però anche per dominare.** Eppure il Mio caro apostolo Paolo si è espresso chiaramente – e questo sotto il governo di un tiranno di tutti i tiranni, sotto l'imperatore Nerone – dicendo che nelle cose mondane si deve obbedire all'autorità mondana, sia essa **buona o cattiva**. Poiché sia l'una che l'altra hanno **dall'Alto** il loro potere.

4. Il re di Grecia era ben lontano dall'essere un Nerone, perché mai il popolo lo ha poi depresso? – Il popolo deve lasciare **solo a Me** l'insediamento e la deposizione dei re, allora gli andrà meglio che non in modo così ostinato per avidità di potere!

5. **Se Io voglio rendere libero un popolo, lo farò se il popolo si è rivolto a Me. Ma ad un popolo orgoglioso e solo avido di potere Io non darò la libertà ancora per molto tempo!**

6. E' meglio infatti essere un servo nel mondo, che un eterno schiavo nello spirito!  
– **Ma chi vuole percorrere la via dello spirito, costui Io saprò proteggere sotto ogni governo tanto a lungo, fino a quando non si arrogherà pubblicamente un qualche potere. Ma se fa questo senza il Mio esplicito comando, allora egli deve anche sopportare di essere castigato dal mondo!** [...]

## Uno STATO deve avere 50 MINISTRI

(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol. 7, cap. 175)

[oltre 2000 anni fa] 12. (Continua il Signore:) «Se noi ci immaginiamo **una comunità di uomini molto grande e perfettamente organizzata**, vedremo che, se essa vuole essere ben provvista di tutto, **deve provvedere e istituire in tutto numericamente “cinquanta settori principali”** per far fronte ai suoi bisogni vitali, come già era noto nell'antichità. **Quello che è in più rientra già nell'ambito della superbia, e quanto è in meno è invece debolezza, carenza e miseria.** Ma affinché a **ciascun singolo settore** dei bisogni enumerati possa essere provvisto e amministrato in modo proficuo, **deve avere a capo anche un esperto come direttore e dirigente che conosca bene il funzionamento della sua azienda, dall'inizio alla fine; se un tale capo viene a mancare e al suo posto viene messo un incapace, allora questo settore necessario per il bisogno dell'intera comunità comincerà ben presto ad andar male o addirittura non darà più alcun frutto.**

13. Ma come farà poi a sussistere una grande comunità se essa, in seguito alla sua pigrizia e negligenza, si troverà infine priva di tutti i cinquanta capi? Io ve lo dico: “Precisamente così come fa la grande comunità degli Ebrei che esiste ora [cioè 2000 anni fa], nella quale solo certi ladri e briganti posseggono ancora qualcosa e si ingrassano a spese dei poveri avendo cura unicamente della propria pancia, mentre migliaia vivono di stenti, impotenti nella miseria più profonda. **Infatti dov'è il saggio capo che provveda ad essi e dia loro pane e lavoro in uno o nell'altro settore lavorativo?** Vedete, questo capo non c'è in ben parecchi settori, e per conseguenza manca pure tutto il resto! **Ci sono bensì ancora certi capi che presiedono ai vari settori economici, però non lo fanno a vantaggio del popolo, ma per se stessi;** per questo **essi sono solo ladri e briganti e non giusti capi**, come ai tempi dei Miei giudici”.

14. Voi ora avete visto **come il benessere esteriore e interiore degli uomini di una grande comunità dipenda dai dirigenti principali dei vari settori;** ma allora da chi dipende innanzitutto, in un paese governato da un principe o da un re, **una giusta composizione dei menzionati capi** in una grande comunità di uomini? Ecco, essa **dipende proprio da un saggio re!**

15. Ma che cosa dice il nostro profeta in merito a ciò che farà il Signore alle **comunità pigre e dimentiche di Dio?**

16. Udite, le sue parole dicono così: **“Io, dice il Signore, darò loro dei giovinetti per principi e persone puerili regneranno su di loro! (Isaia 3,4). E il popolo userà violenza: un uomo contro l'altro, e ciascuno addirittura contro il suo vicino; il giovane si leverà orgoglioso contro il vecchio, e un uomo dissoluto e disonesto contro l'onesto!” (Isaia 3,5)**

17. Le parole del profeta sono qui così chiare e vere che non hanno bisogno di un'ulteriore spiegazione; Io posso solo richiamare la vostra attenzione sulle grandi ed evidentemente pessime conseguenze, nonostante non sia affatto difficile trovarle da sole.

Ascoltate, dunque. **Quando, in un simile caos, tutte le condizioni vitali di un paese sono finite nel disordine più grande e, con la miseria, tutti gli uomini di una comunità finiscono nella più grande scontentezza, allora avviene anche una rivolta dopo l'altra, senza esclusione di colpi. Il popolo si sveglia, insorge e scaccia i principi e i capi egoisti, o addirittura li uccide.** E questo è il significato delle parole: “Un popolo si solleverà contro l'altro!”

18. Infatti **l'uomo, a seguito della sua indole pigra, sopporta ogni tipo di pressione finché egli nella sua cecità può riempire il proprio stomaco con un cibo per quanto magro esso sia; ma quando gli viene a mancare anche questo e dinanzi ai suoi occhi non si profila altro che la morte per fame, allora egli si risveglia di certo e diventa una iena inferocita dalla fame. E fino a quel punto si deve arrivare, affinché l'umanità giunga al risveglio».**

## **II CITTADINO deve pagare TASSE “MODERATE”**

*(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol. 6, cap. 118)*

*[oltre 2000 anni fa]* 5. Risposero allora i ricchi padroni delle zattere: «[...] Ma, parlando in generale, **nessun monarca dovrebbe avere il diritto di pretendere da noi ogni tipo di tasse e di contributi!** Infatti neppure lui lavora, né raccoglie, né mette da parte, e se noi, suoi sudditi, fossimo più forti delle sue guardie, allora saremmo anche noi autorizzati a togliergli quello che secondo il diritto naturale è nostra proprietà!»

6. **Dissi Io:** «**Oh, a questo riguardo siete enormemente in errore!** Trattandosi di **un reggente**, la cosa ha tutto un altro aspetto, perché egli non è altro che **un supremo capo di tutto il complesso delle comunità**, ed ha da parte delle comunità stesse il **sacrosanto diritto di curare attentamente l'ordine e la loro sicurezza interna**, nonché, per conseguenza, di detenere **lo scettro del potere e la spada della legge a tutela del diritto generale**. Egli deve reclutare non solo per sé, ma piuttosto per le numerose comunità, **moltissime guardie che devono necessariamente venire mantenute e per le quali non può egli da solo raccogliere e mettere da parte con le sue mani.**

7. Considerato però che **le leggi, i giudici e le numerose guardie devono venire mantenute principalmente soltanto a vantaggio delle comunità, allora anche le comunità stesse sono tenute a contribuire volontariamente al fatto che il monarca abbia sempre a disposizione un corrispondente patrimonio affinché egli possa ordinare ed istituire<sup>(1)</sup> tutto ciò che torna a generale vantaggio delle comunità. Le tasse e i contributi che vi vengono richiesti a tali scopi sono dunque assolutamente giusti.**

<sup>1</sup> Lo Stato deve anche costruire ospedali, ricoveri per anziani ecc. (Cfr. GVG1/202/12). [N.d.E.]

8. Solamente nel caso in cui **un reggente tirannico** volesse estorcere di proposito dalle comunità dei **contributi troppo onerosi**, allora anche tali comunità avrebbero il diritto di **cacciare dal trono un simile tiranno**. Infatti **le comunità hanno già fin dalle origini il diritto di scegliersi un re** e di conferirgli tutta la potenziale forza e l'autorità necessarie! Ma quello che esse avevano fin dalle origini, ce l'hanno anche tuttora.

9. Tuttavia ciascuna comunità fa meglio se, benché dominata da un tiranno, porta pazienza per qualche tempo e se evita di fargli guerra, perché **i tiranni sono di solito dei flagelli che Dio permette che infurino per qualche breve tempo, mediante i quali alle comunità, che già da lungo tempo si sono completamente dimenticate dell'esistenza di un Dio, viene ricordato che un Dio sapientissimo ed onnipotente invece esiste e che Egli solo può sempre venire in aiuto di qualsiasi popolo oppresso, se questo si rivolge a Lui con serietà e piena fede invocando soccorso**.

Vedete, così stanno le cose!».

**Lo STATO deve adottare le 10 Leggi di Dio,  
e non le MIGLIAIA inventate dagli uomini**

*(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol. 2, cap. 26)*

[oltre 2000 anni fa] 1. Dice Cirenio, il governatore romano, a **Gesù di Nazaret**: «Io farò promulgare per loro [i nazareni] delle ordinanze imperiali che già da mezzo anno mi sono pervenute già sanzionate! Forse il “Vangelo” [della Chiesa] di Roma incuterà loro più rispetto del **Tuo Vangelo dei Cieli!** L'ordinanza contiene cento articoli di legge, dietro a ciascuno dei quali vengono previste la croce e la flagellazione: la poligamia è abolita, la scostumatezza e le manifestazioni della lussuria sono punite severamente con la sferza, l'adulterio è punito con la croce, il furto e la truffa pure con la croce, il contrabbando con la flagellazione e con l'ammenda di cento libbre d'argento e poi una quantità di altre leggi sulla proprietà, la cui violazione avrà come conseguenza pure la flagellazione e l'ammenda di cento libbre d'argento! Così pure verrà loro interdetto severissimamente ogni viaggio senza passaporto, documento che potranno ottenere soltanto sborsando **cento libbre d'argento!** Sì, così voglio fare, anzi di queste nuove leggi io mi avvarrò specialmente per questa città della Galilea, e nel modo più rigoroso, per vedere se **in questo popolo** non ci sia proprio più un briciolo di coscienza da scoprire e da ridestare»

2. Gli dico **Io**: «Questa cosa rientra nelle tue prerogative come governatore, ed Io a tale riguardo non posso risponderti né sì né no. [..]

4. [...] **Anche se promulgherai una legge perfetta, ti accorgerai ben presto con quanta abilità gli uomini sapranno eluderla e tu non potrai fare niente per impedirlo.**

5. I Comandamenti di Dio, che mediante Mosè sono stati dati al popolo, sono certamente tanto esaurienti quanto lo può essere qualcosa di sommamente perfetto, ma gli uomini, come lo dimostrano i tempi attuali, hanno saputo trasformare così abilmente i Comandamenti di Dio nelle loro proprie massime perfide che l'umanità di oggi non è più assolutamente conscia di violare i Comandamenti di Dio, purché abbia adempiuto ai **propri precetti mondani!**

6. [...] Perciò tu fa' pure come vuoi ed Io non avrò nulla in contrario, però ti dico ancora:

7. **“Quante più leggi, tanti più delinquenti, per i quali con il tempo le vostre croci ed i vostri flagelli non basteranno più!”**»

8. Dice Cirenio: «Tutto quello che Tu mi hai detto ora è verità indiscutibile, eppure mi permetto di chiederti ancora, per mia propria somma istruzione: “A che cosa si può ricorrere per combattere lo spirito di ribellione degli uomini, i quali in primo luogo, come questi nazareni, **non credono più né in un Dio né in una Rivelazione superiore**, e che con ogni loro azione **irridono** apertamente **ai Comandamenti di Dio?**!”

Si deve dunque lasciarli andare senza leggi terrene rigorosamente sanzionate e, facendo così, in modo che essi godano, senza alcun timore, secondo le loro sfrenate voglie, dato che **già da molto tempo hanno messo al bando ogni Legge divina** e che i rapporti tra di loro, come con i loro vicini, cominciano ad assumere un aspetto molto più feroce delle fiere selvagge del deserto e dei boschi?!”.

In questi casi, io ritengo che delle rigorose leggi terrene sono perfettamente utili **allo scopo di ricondurre ad un certo ordine, e da questo al riconoscimento di Dio, questa umanità diventata completamente selvaggia!**»

9. Dico **Io**: «Certamente, poiché in tali casi non è possibile né pensabile altro rimedio all'infuori della **costrizione** tramite leggi terrene! Ma ora si tratta semplicemente di esaminare **quali specie di leggi** debbano essere date agli uomini!

10. **Per fare ciò si richiede una conoscenza molto profonda della natura umana ed il legislatore non deve mai perdere di vista il vero motivo che ha provocato la degenerazione dell'umanità**, altrimenti egli assomiglierà ad un medico che con una sola medicina pretende di guarire indistintamente tutte le malattie che possono affliggere l'uomo, mentre non pensa affatto che malattie tanto diverse devono essere per forza di natura differente e che ciascuna è l'effetto di una causa diversa. Certo, un medico di questa specie troverà ogni tanto un ammalato per il quale la sua unica medicina avrà buone conseguenze e che in seguito guarirà, mentre altri cento ammalati, i cui mali siano di altro genere e di altra natura, non solo non miglioreranno prendendo quest'unica medicina, ma peggioreranno di molto, se addirittura non morranno!

11. Ora, se già per un corpo ammalato, che pure ogni medico può esaminare e toccare, è difficile stabilire quale medicina sia la buona, **tanto più difficile** deve essere il compito di trovare e di stabilire una efficace cura per **un'anima umana veramente ammalata!**

12. La legge è certo una medicina, qualora vi si associ il giusto insegnamento riguardante il come e il perché sia da osservare la legge stessa; ora però pensaci tu stesso un po' a quanto segue:

13. Qua tu hai a che fare con un'anima irosa, là con una timida, là di nuovo con una vendicativa, poi ne troverai una invidiosa, una avara e una che ama gli inganni; poi troverai un'anima indagatrice, ma di fronte a questa ne troverai una indolente e dormigliona; in una casa troverai quattro anime umili e obbedienti, in un'altra invece cinque ribelli, e così di seguito troverai tante e tante anime contraddistinte da innumerevoli caratteristiche, debolezze e passioni.

14. Ora ecco che tu, per tutti questi svariati caratteri delle anime, prescrivi una legge uguale ed unica; ma che effetto avrà essa? Il timido sarà trascinato alla disperazione, l'iroso coverà in sé propositi di vendetta e di ribellione, il tiepido rimarrà tale e l'indagatore perderà ogni coraggio e si bloccherà con il suo buon lavoro, l'avarò diventerà ancora più avaro, l'orgoglioso farà lega con l'iroso e l'astuto tenderà le sue mani a tutti e due!

15. Considera adesso bene la cosa e pensa a queste e alle mille altre tristissime conseguenze che certamente devono risultare da una Legge non saggia e grossolana. In questo modo appunto rileverai la necessità che una Legge debba venire esaminata con estrema acutezza e precisione per accertarsi se possa o no corrispondere in modo salutare a tutte le possibili varietà di caratteri!

16. Quando una Legge progettata non sia prima stata sottoposta ad un simile profondo esame, essa non deve essere presentata agli uomini perché la rispettino, dato che in tale forma essa, in generale, sarebbe più di danno che di vantaggio.

17. Vedi, Dio, il Creatore onnisciente, ha trovato, per così dire, nella Sua più infinita profondità della Sapienza, soltanto dieci Leggi che si adattano a tutti i caratteri delle anime, e ciascuna anima può anche osservarle molto facilmente, purché lo voglia; se però Dio Stesso non trova più di dieci Comandamenti che rispondano in maniera piena e veramente efficace alla natura e alle caratteristiche di ogni anima umana, com'è possibile che un imperatore pagano a Roma escogiti addirittura cento<sup>(2)</sup> leggi, dalla cui osservanza le anime umane debbano attingere la loro salvezza?»

---

<sup>2</sup> Se circa 2000 anni fa, l'imperatore di Roma aveva redatto cento articoli di legge per tenere sotto il suo controllo il popolo nazareno da lui conquistato, oggi, anno 2021, lo Stato italiano ha complessivamente ben 160.000 (centosessantamila) Leggi, sommando quelle del Codice penale e quello civile, per governare il suo popolo. [Nota dell'autore di questo articolo]

(Cap.27) 1. **Io** ti dico: «**Finché il popolo ebreo era retto dai giudici, che soli mantenevano le Leggi di Dio e ne curavano il rispetto, per lungo tempo la vita ed i rapporti civili fra il popolo, salvo pochissime eccezioni, furono del tutto conformi agli ordinamenti di Dio, ma quando più tardi il popolo ebbe occasione di osservare lo splendore dei regnanti pagani e si rese conto del fatto che questi risiedevano in sontuosi palazzi e che i popoli si inchinavano dinanzi a loro fin nella polvere, ebbene, queste cose piacquero immensamente ai pazzi ciechi del popolo ebreo e siccome essi si ritenevano la nazione più potente del mondo, allora richiesero che Dio concedesse anche a loro un re, ma Dio non volle esaudire subito la stolta domanda del popolo ed anzi lo ammonì e gli dimostrò tutte le cattive conseguenze a cui esso sarebbe andato incontro con il dominio di un re! Purtroppo Dio, per mezzo dei profeti, predicò a orecchi sordi e le parole non giovarono a nulla, poiché il popolo voleva un re ad ogni costo!**

2. **Dio** diede in Saul il primo re al popolo e lo fece ungere dal Suo vecchio e fedele servitore Samuele. Ora, quando il popolo ebbe il re che aveva voluto, che poi non tardò ad **imporgli leggi difficili da osservare**, ebbene, da allora esso cominciò a **decadere sempre più, fino al suo stato attuale [circa 2000 anni fa] di estrema degradazione.**

3. Ma quale ne fu veramente la **causa principale?** Vedi, essa è costituita dalle **leggi inadatte provenienti dagli uomini, i quali non hanno conosciuto né la propria natura né meno ancora quella del loro prossimo, e con le loro leggi grossolane e commisurate al proprio particolare interesse hanno rovinato completamente ogni interiore vita dell'anima!**

4. Io ti citerò un esempio e tu riflettici bene e poi giudica: “Ammettiamo che in qualche luogo esista un'opera d'arte meccanica la quale per lungo tempo abbia funzionato benissimo conformemente alla volontà del suo artefice, ma che un bel giorno tuttavia ebbe ad arrestarsi a causa di un guasto verificatosi in qualche sua parte. Ora, ecco presentarsi un uomo, pieno di arroganza e presunzione, il quale dice al proprietario della macchina: ‘Affida a me questo meccanismo ed io vi farò le riparazioni necessarie!’. Il proprietario, ritenendolo capace, acconsente e gli dà l'incarico di riparare la macchina. Ora, cosa potrà accadere della macchina quando il ciarlatano avrà posto le mani incapaci su tale lavoro? Questo ciarlatano, completamente a digiuno di nozioni meccaniche, la cui intenzione non era altra che quella di estorcere alcune monete d'oro al proprietario della macchina, cieco anche lui, non danneggerà la macchina invece di giovarle? Oppure non succederà, alla fine, che la rovinerà completamente, al punto che perfino il vero artefice che l'ha costruita sarà a mala pena in grado di ridarle del tutto le sue funzioni?

5. Ma se questo succede e deve per forza succedere già nel caso di una macchina grossolana e in fondo semplicissima, **le cui parti sono visibili, facilmente maneggiabili e completamente comprensibili**, quando un ciarlatano la vuole riparare, **quanto più non deve venire rovinato l'uomo che, in tutte le sue parti, è la macchina di vita più sapiente e perfettamente artistica, della cui costituzione totale soltanto Dio ha la pienissima visione e conoscenza, se un legislatore inetto, estremamente privo di saggezza e colmo di egoismo, vuole introdurre dei miglioramenti con leggi del tutto grossolane e assolutamente controproducenti**, mentre lui stesso non possiede la benché minima traccia di qualche nozione, tramite la quale egli potrebbe scorgere, sia pure in una millesima parte, quante e quante cose si richiedano anche soltanto per far crescere un solo capello sul capo di un uomo!

6. **E perciò, Mio carissimo amico Cirenio, è meglio che tu lasci stare le tue cento leggi, perché con queste non potresti procurare un vero miglioramento a nessuno!**

**Fa' invece in modo che il dominio ce l'abbiano le Leggi di Dio e tu ratificale; con l'osservanza di queste tu farai dei veri uomini da queste macchine umane.**

7. Quando **essi** saranno diventati **veramente uomini**, allora esponi loro le necessità dello Stato ed essi, **quali veri uomini**, faranno poi spontaneamente molto di più di quanto avrebbero potuto fare essendo **schiavi legati da leggi grossolane e dure**.

8. **Io ti dico: “Quello che un uomo opera di suo libero volere, secondo la propria concezione libera e perciò ben costituita, ciò soltanto è veramente ben fatto ed è utile in un modo come nell'altro; mentre invece ogni azione ed ogni lavoro che traggono origine dalla costrizione non valgono uno statere (*piccola moneta antica*). Infatti per ogni azione ed ogni lavoro imposti dalla forza impositrice, sono sempre all'opera l'ira e la vendetta contro l'impositore, e con ciò non si potrà mai essere in eterno una benedizione per nessun lavoro”**». [...]

## **Lo STIPENDIO del Capo dello Stato e dei Ministri deve essere UGUALE a quello degli Operai**

(Dal libro *IL SOLE SPIRITUALE*, vol. 2, cap. 81)

[anno 1842] 2. [Continua Giovanni:] “Di quanto ha bisogno, secondo la giusta misura, il **primo** a cui spetta il diritto nell'uomo, cioè lo **stomaco**?

3. Questo lo può certamente determinare con precisione qualsiasi moderato mangiatore.

4. Prendiamo il caso di **un moderato mangiatore che abbia bisogno giornalmente di tre libbre (1,68 kg) di cibo**; si può calcolare in modo estremamente facile di quanto avrà bisogno in trecentosessantacinque giorni. **Questa è quindi una legittima necessità naturale di un uomo**. A lui è concesso di raccogliere [i frutti dei campi] per sé questo quantitativo annualmente; se egli ha moglie e figli, allora può mettere insieme lo stesso quantitativo per ogni persona della sua famiglia, e in questo modo egli ha agito perfettamente in conformità al suo diritto naturale che gli è permesso.

5. **Ad un forte mangiatore, che deve svolgere lavori particolarmente pesanti, sia liberamente concesso di raccogliere il doppio**.

6. Se questo verrà generalmente osservato, la Terra non avrà mai da lamentarsi di una carenza [di cibo]. Infatti il Signore ha disposto lo spazio pianeggiante fruttifero della Terra in modo tale che, con una adatta lavorazione e ripartizione del terreno, **dodici mila milioni (12 miliardi) di uomini possono trovare il loro sostentamento vitale del tutto a sufficienza**. Attualmente [anno 1842] però sulla Terra vivono appena poco più di un miliardo di uomini, e fra questi ci sono circa settecento milioni che vivono nella miseria!

7. In cosa sta la causa di ciò?

8. Ebbene, **la causa di questo sta nel fatto che proprio le condizioni di questa Legge divina, che ha il suo fondamento nella natura di ogni uomo, non vengono messe in pratica in modo vivente.**

9. Ma andiamo avanti. **Quanto è grande un uomo e di quanto ha bisogno per coprire la sua pelle**, anche questo è oltremodo facile da calcolare. Sia però permesso ad ogni uomo di provvedersi, a seconda della natura della stagione, di **una quadruplica copertura della pelle; questa è la misura, giusta secondo natura, per l'accumulamento delle stoffe per il vestiario e della preparazione delle stesse.** Io però voglio **aggiungere** ancora una volta tanto ciò che riguarda le sopravvesti, e quattro volte tanto per la biancheria intima, e questo per il ricambio richiesto dalla pulizia.

10. **Se questa misura viene osservata, allora non ci sarà nessun uomo nudo sull'intera superficie terrestre. Ma se sulla Terra vengono edificate delle enormi fabbriche di stoffe per vestiti, dalle quali la materia prima viene acquistata estorcendola a prezzi irrisori e dalla quale poi fabbricano un'immense quantità di vestiti molto più lussuosi che utili, vendendoli alla misera umanità quasi sempre a prezzi incredibilmente alti, e se in aggiunta a ciò tante persone benestanti, specialmente di sesso femminile, si provvedono nel corso di dieci anni di vestiti di ricambio cento volte maggiore, allora le giuste proporzioni [sopra descritte], giuste secondo natura, vengono turbate nel modo più violento, e di migliaia di milioni (*miliardi*) di uomini almeno seicento milioni devono andare in giro nudi!**

11. Ma andiamo avanti. Quanto **grande** deve dunque essere una **casa per ospitarvi**, in modo giusto e comodo, **una coppia di coniugi con famiglia e la necessaria servitù?**

12. Andate in **campagna** e sinceratevi, e sicuramente vi sarà chiaro il fatto che **per un tale alloggio decoroso e comodo non sono necessari dei castelli e dei palazzi di cento stanze.**

13. **Tutto ciò che supera una tale proporzione [della casa di campagna] è contro l'Ordine di Dio e di conseguenza contro il Suo Comandamento.**

14. Quanto grande, poi, deve essere un **appezzamento di terreno?**

15. Prendiamo ad esempio un terreno di rendita media; su tale terreno, con una lavorazione moderata, e precisamente su uno spazio superficiale di mille dei vostri klafter quadrati (*1900 mq*), si può produrre, in misura pienamente sufficiente, quanto è necessario **ad un uomo di mezza età per vivere un anno.** Per **un terreno buono è sufficiente la metà (950 mq)**, mentre **per un terreno cattivo** teniamo valido, **per una persona**, il doppio (*3800 mq*) del terreno di rendita media.

16. Di conseguenza, **per quante persone conti un gruppo familiare, così tante volte, legalmente secondo natura, esso può prendere possesso di questo determinato spazio superficiale di terreno.**

17. Noi però vogliamo essere molto generosi nella nostra misurazione e **diamo il doppio ad personam (ad ogni persona)**, e stabiliamo che ciò è anche perfettamente **approvato da Dio come legale secondo natura.** Se i terreni fossero ripartiti così, allora oltre **settemila milioni (sette miliardi) di famiglie** potrebbero trovare del tutto assicurato il loro possesso del terreno sulla superficie terrestre.

18. Ma come si presenta ora [*anno 1842*] la ripartizione del suolo sulla Terra, ebbene, ora si riscontra che il terreno appartiene completamente ad **appena settanta milioni di proprietari terrieri**; tutto il resto del popolo è o solo in comproprietà, o in mezzadria, oppure in affitto, e la parte restante e ancora di gran lunga maggioritaria del popolo sulla Terra non ha nemmeno una pietra su cui poter posare il suo capo.

19. **Chi dunque, sotto qualsiasi aspetto, possieda più della misura ora indicata, costui lo possiede illegalmente contro la Legge divina e contro la legge naturale**, e come tale proprietario porta in sé il continuo **peccato** contro questo Comandamento. Egli sarà in grado di cancellare questo **peccato** soltanto se possiede il più alto grado possibile di **generosità** e se si considera, in un certo qual modo, soltanto quale un amministratore che coltiva il **suo troppo grande possedimento per un giusto numero di persone senza nessuna proprietà**".

## **Chi NON lavora, NON ha il diritto di mangiare**

*(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol. 6, cap. 193)*

[oltre 2000 anni fa] 8. [Dice il **Signore**:] «Non è forse vero che Mosè – quando stabilì che alla tribù di Levi, incaricata dei servizi del sacerdozio, doveva venire corrisposta la decima – disse: **“È bene che chi serve l’altare, viva dell’altare!”**».

Ma ora **Io** vi dico la stessa cosa pure impiegando delle parole differenti. E quello che ho detto ora, **l’ho detto soltanto a voi e per voi**; ma non intendo affatto aver dato con ciò il comandamento che **nessuno** debba più coltivare un campo, **né** mai più piantare e curare una vite nella propria vigna; **ma questo vale soltanto per voi che siete i lavoratori scelti per la Mia vigna spirituale, poiché agli altri Io invece dico:**

**“Chi non lavora non ha neppure diritto di mangiare!”<sup>(3)</sup>**

**Ma a chi cerca il Mio Regno e la sua Giustizia, a costui come a voi sarà dato in aggiunta tutto il resto come un libero dono”**».

## **“QUANDO” un Popolo si deve RIBELLARE**

*(Dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol. 2, cap. 75)*

[anno 1842] 17. **«Finché un qualunque popolo può saziarsi a metà anche soltanto una volta al giorno e riesce a mantenersi in vita, allora esso non deve rivoltarsi.**

**Quando però i ricchi e gli usurai hanno arraffato a sé quasi tutto, così che migliaia di poveri sono minacciati dalla più evidente morte per fame, allora è giunto il momento di rivoltarsi e di suddividersi tra di loro i beni in eccesso dei ricchi; infatti allora lo vuole il Signore, perché i ricchi, in gran parte, vengano puniti per il loro scandaloso egoismo ed avidità»**.

<sup>3</sup> Su altre Rivelazioni il Signore specifica che, da parte delle Comunità, è **obbligatorio dare da mangiare a coloro non possono lavorare, come ad esempio “i malati, gli inabili, gli anziani ecc.”** [Nota del revisore]

# Ogni POPOLO ha il Governo che si MERITA

(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol. 2, cap. 205)

[oltre 2000 anni fa] 1. Dice Giara: «Oh sì, Signore, mio unico amore, i veri figli hanno bisogno di un'educazione più solida dei figli degli schiavi, perché i figli di famiglia vengono educati per governare e amministrare tutta la casa, per quando i genitori non ci saranno più ed anche contemporaneamente per loro stessi, mentre ai figli degli schiavi non necessita sapere altro che quello che esige il loro lavoro, sempre uguale ed uniforme! Certo, a questo riguardo possono sorgere molte domande riguardo al perché Dio, il Signore, permette che su questa Terra un uomo debba servire in perpetuo da miserabile schiavo all'altro uomo e perché il padrone dello schiavo abbia, da parte dell'imperatore, perfino il diritto di vita e di morte su di lui»

2. Dico **Io**: «Sì, Mia carissima figlia, lo sviscerare a fondo una tale questione ci condurrebbe tutti troppo lontano, tuttavia **Io** voglio esporti in proposito un paio di similitudini, per rendere in qualche modo la cosa chiara a te e con ciò anche a tutti gli altri. Chi le comprenderà, potrà spiegarsi, accanto a questo fatto, anche parecchi altri. AscoltateMi dunque e fate bene attenzione a quello che sto per dire.

3. Svariate sono le qualità dei cereali: **vi è il frumento liscio e quello barbuto, l'orzo su due righe e quello su quattro righe, il grano alto, l'avena e il granone; ci sono poi le lenticchie, le vecce e i diversi tipi di fagioli;** e vedete, queste **diverse** qualità richiedono sempre anche un **diverso** terreno, senza il quale esse, singolarmente, non potrebbero affatto prosperare. Una qualità di cereali richiede un compatto terreno di **argilla**, un'altra qualità richiede pure un terreno di argilla che però deve venire **sempre ben concimato**, altrimenti la pianta non cresce; un'altra qualità ha bisogno di una **terra più molle e pietrosa**, ed un'altra ancora richiede un **terreno sabbioso**. Qualche specie di cereale prospera bene su un **terreno umido**, altri invece su un **terreno secco**; l'esperienza insegna all'uomo tutto ciò.

4. Nella stessa misura, però, **a differenti uomini devono corrispondere anche differenti sistemi di educazione, a seconda di come i loro cuori e le loro anime sono per il momento costituiti**. Come un padre si comporta in modo **diverso** con ciascuno dei suoi figli, così questo stesso rapporto vale pure per intere comunità e per intere, grandi razze di popoli.

Qui per esempio c'è **una razza di popolo alla quale occorre un trattamento più blando, dunque piuttosto molle, ed essa prospera a grande benedizione degli altri popoli della Terra.**

**Un'altra razza di popolo richiede invece un trattamento più duro, altrimenti degenererebbe e deperirebbe a maledizione dei popoli vicini.**

**Una terza razza di popolo ha una decisa inclinazione a dominare e a tiranneggiare i popoli confinanti. Per le anime di tali uomini, allora, non vi è niente di meglio che farli cadere per molti anni in uno stato di vera e propria schiavitù, affinché rientrino gradualmente nell'ordine dell'umiltà. Quando poi si sono adeguati al loro nuovo umile stato, sopportandolo con pazienza e senza proteste, allora vengono restituiti allo stato iniziale di liberi cittadini della Terra, essendovi la premessa per il loro sicuro, rapido e rigogliosissimo prosperare, come vi sono per quello di un seme nobilitato, posto in un terreno più grasso e migliore.**

[...]

6. Ma per rendervi ancora più evidente tale **questione importantissima**, **Io** richiamerò la vostra attenzione sulle parti del vostro corpo umano, delle quali pure ciascuna ha una forma particolare e ha bisogno perciò di un **diversa** trattamento e, **nel caso di malattia**, di un **diversa** metodo di cura per guarire. Se qualcuno sente un **dolore all'occhio**, deve rimediarsi senza dubbio con un mezzo **diversa** da quello che impiegherebbe per combattere un **male al piede**, e chi ha **male al ventre** deve fare un'altra cura da quella che farebbe se gli dolesse **una mano**, inoltre, trattandosi di malattie del corpo, si deve badare anche se si sono manifestate **recentemente**, oppure se sono **inveterate e ostinate**. Una malattia **recente** la si può combattere con mezzi **blandi**, mentre una **inveterata** richiede medicinali **energetici**, talvolta anche a rischio di morte, per venire allontanata definitivamente dal corpo in quanto è un male antico. **Però anche le anime degli uomini corrispondono sempre alle singole membra dei loro corpi**. A seconda dunque che una qualche **anima** corrisponda ad una parte **nobile** o ad una **non nobile** del proprio corpo, tanto più è bene che venga anche corrispondentemente trattata così come la parte del corpo in cui **essa si rispecchia**.

7. Come dunque risulta da **questa immagine**, anche le **diverse** condizioni degli uomini, in rapporto alla loro sfera **animico-morale**, vanno appunto trattate così **diversamente** come le loro singole membra, alle quali esse corrispondono nella loro sfera **animico-morale**.

**Quando non giova nessun altro mezzo, allora bisogna che un dente molto malandato venga estirpato e staccato**, affinché non intacchi i denti sani, e **ugualmente così è necessario procedere in una comunità nei confronti di un uomo del tutto dedito al male ed incorreggibile**, in modo che per causa sua non venga rovinata tutta la comunità. Così pure, spesso, un intero popolo, anche se non fisicamente pur tuttavia moralmente, deve essere **estirpato**, affinché alla fine non vengano corrotte tutte le popolazioni della Terra a causa sua. [...]

9. Se voi ora considerate anche solo con relativa attenzione tutto ciò, potrete ben presto convincervi di **quanto sia buono e giusto il Padre in Cielo!** Infatti questa Terra ha innanzitutto la ferma destinazione che su di essa, per l'intera Infinità, vengano educati i figli dello **Spirito di Dio**, e per tale ragione è necessario che il terreno sia sempre mantenuto **duro e magro, piuttosto che troppo molle e troppo grasso**».

*(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol. 7, cap. 177)*

[oltre 2000 anni fa] 17. «Ciascuno, secondo la Mia Parola, diverrà in sé un Davide nel Mio Regno per l'eternità, ma a questo mondo però **Io** vi dico: **“Siate d'ora innanzi sottomessi [ubbidienti] a qualunque autorità mondana, sia essa buona o cattiva, poiché il potere che essa ha, essa lo detiene dall'Alto!”**».

18. Nessuno di voi ambisca mai a un posto di **dominatore** su questa Terra, poiché **chi** in uno o nell'altro modo **dovrà governare gli uomini**, sarà a ciò chiamato **dall'Alto**, e gli verrà posto nel suo cuore come dovrà esercitare il dominio sui suoi popoli. **Gli uomini superbi e orgogliosi devono essere governati da un re sommamente superbo e orgoglioso, e quelli buoni e umili saranno invece governati da un sovrano egli pure buono e umile, per vivere bene e felicemente sotto il suo scettro**. In futuro dunque dipenderà assolutamente dagli uomini come saranno i loro sovrani! Questa cosa annotatevela in modo del tutto particolare!». [...]

---

*(Vedi anche comunicazioni: DC/2/276; DC/3/452; GVG/8/115; IC/1/22).*

## 60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

## 2021: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV



Internet - eBook

## 25 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: I Soci sono coloro che versano OLTRE i 55 € dell'Abbonamento annuale al Giornalino, e anche chi collabora, traduce e divulga LA NUOVA RIVELAZIONE in accordo con l'Associazione)

Adriano A. (Svizzera)	Giovanni Far. (Vicenza)	Paolo S. (Padova)		
Anna Maria B. (Venezia)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Pietro B. (Vicenza)		
Damiano F. (Bergamo)	Giuseppe V. (Venezia)	Pietro T. (Milano)		
Dario G. (Milano)	Ida D. (Trieste)	Ubaldo C. (Milano)		
Erwin K. (Svizzera)	Innocenzo P. (Matera)	Vincenzo N. (Teramo)		25
Fausto H. (Bolzano)	Marcello G. (Frosinone)			
Francesco G. (Padova)	Maria C. (Udine)			
Gaetano S. (Viterbo)	Mario G.M. (Lecco)			
Gianluca B. (Padova)	Marta B. (Milano)			
Gino M. (Milano)	Mirella R. (Padova)			

## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D) – ABBONAMENTO GIORNALINO (G)

51,69 Ce.Lu. (Copyright estratti)

### QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 Pi.Ta. (quota marzo)
- 2) 26,00 Fr.Gr. (quota marzo)
- 3) 26,00 Gi.Ma. (quota marzo)

-----  
 51,69 Totale «Offerte varie»  
 78,00 Totale «Soci Sostenitori»  
 6741,35 Totale Cassa Associazione **febbraio**  
**- 617,17** Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

**6253,87 Totale Cassa Associazione 30 marzo 2021** **La CASSA è in POSITIVO € 6253,87**

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

**Abbonamento al Giornalino € 55,00**  
**Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00**

**"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno**



# "La Nuova Rivelazione" di GESU'

## La vera Dottrina del Terzo Millennio



### Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESU' (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESU'	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

### ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESU' E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILA' (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITA' CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

### COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: [damianofrosio@tiscali.it](mailto:damianofrosio@tiscali.it) - Bollettino postale n. 88092325  
 intestato a: Casa editrice GESU' LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)  
 Per Ordini ONLINE vedere Sito [www.gesu-lanuovarivelazione.com](http://www.gesu-lanuovarivelazione.com)

Elenco aggiornato al 30 marzo 2021

## L'intera Opera di Lorber sempre con te!

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - in un borsello da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber. Telefona allo 041-436154 o chiedilo tramite: [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it)

